COMUNE DI POLLENA TROCCHIA
Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N24
Città Metropolitana di Napoli
Comuni di Pollena Trocchia – Cercola – Volla – Massa di Somma

---

SETTORE SERVIZI SOCIALI – UFFICIO DI PIANO

AVVISO PUBBLICO

Rendicontazione delle spese sostenute a valere sull'assegno di cura erogato in via bimestrale a valere sul Fondo per le Non Autosufficienze (F.N.A.) – Annualità 2024

LA COORDINATRICE DELL'AMBITO TERRITORIALE N24

Premesso che il Fondo per le Non Autosufficienze, istituito dall'art. 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, è destinato a garantire alle persone non autosufficienti, in condizione di gravità, la permanenza al proprio domicilio e la fruizione di prestazioni di assistenza e di cura, anche mediante il riconoscimento di un assegno di cura in favore del nucleo familiare che assicura l'assistenza;

Richiamati la legge 8 novembre 2000, n. 328; la legge regionale della Campania 23 ottobre 2007, n. 11; l'art. 1, commi 162 e 163, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, in materia di livelli essenziali delle prestazioni sociali per le persone anziane non autosufficienti; il D.P.C.M. 3 ottobre 2022 (G.U. n. 294 del 17/12/2022), di adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza 2022-2024 e di riparto del Fondo per il triennio;

Dato atto che con Decreto Dirigenziale della Regione Campania n. 58 dell'11/03/2026 sono stati approvati il Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022-2024, il Programma Regionale Assegni di Cura e Voucher 2022-2024 e la programmazione delle risorse FNA annualità 2024, con assegnazione all'Ambito Territoriale Sociale N24 della somma complessiva di € 416.583,79, e che con Decreto Dirigenziale n. 115 del 24/04/2026 è stato liquidato l'acconto del 30% delle predette risorse;

Richiamati altresì l'Avviso pubblico per l'accesso agli Assegni di Cura annualità 2024, approvato con determinazione n. 96 del 12/12/2025; il verbale del Coordinamento Istituzionale del 07/05/2026, di approvazione dei criteri di graduazione economica del beneficio, della rimodulazione delle fasce ISEE e della graduatoria definitiva; la determinazione n. 24 del 12/05/2026, di approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari, con la quale è stato stabilito che ciascun beneficiario documenti le spese sostenute per l'assistenza prevista nel Progetto di Assistenza Individualizzato mediante documentazione giustificativa conforme alle Linee operative regionali, e che le spese ammissibili documentate raggiungano almeno la concorrenza del 70% dell'importo dell'assegno percepito;

Dato atto che l'assegno di cura non costituisce attribuzione patrimoniale a titolo indennitario, ma contributo finalizzato all'acquisto di prestazioni assistenziali coerenti con il Progetto di Assistenza Individualizzato (P.A.I.) e, come tale, è soggetto a obbligo di rendicontazione documentale delle spese effettivamente sostenute;

Rilevata la necessità di acquisire la documentazione giustificativa della spesa in tempo utile per la rendicontazione alla Regione Campania delle risorse FNA annualità 2024 assegnate all'Ambito e per la prosecuzione delle erogazioni in favore dei beneficiari;

RENDE NOTO

1. Destinatari

Il presente avviso è rivolto ai beneficiari inseriti nella graduatoria definitiva degli Assegni di Cura FNA annualità 2024, approvata con determinazione n. 24 del 12/05/2026 — e, per essi, ai familiari o agli amministratori di sostegno, tutori o curatori — residenti nei Comuni di Pollena Trocchia, Cercola, Volla e Massa di Somma, che abbiano percepito somme a titolo di assegno di cura con erogazione bimestrale.

2. Oggetto e misura della rendicontazione

I beneficiari sono tenuti a trasmettere la documentazione attestante le spese assistenziali effettivamente sostenute nel periodo di riferimento mediante le somme percepite a titolo di assegno di cura.

In conformità a quanto disposto con la determinazione n. 24 del 12/05/2026, la documentazione deve attestare spese ammissibili **almeno fino alla concorrenza del 70% (settanta per cento) dell'importo dell'assegno percepito** nel periodo oggetto di rendicontazione, ed essere conforme alle Linee operative regionali.

Le spese devono risultare riferite al periodo di erogazione del beneficio, intestate al beneficiario ovvero al familiare o al legale rappresentante che ha sostenuto la spesa in suo favore, e coerenti con i bisogni assistenziali individuati nel Progetto di Assistenza Individualizzato.

3. Spese ammissibili a rendicontazione

Sono documentabili, in quanto direttamente riconducibili all'assistenza della persona non autosufficiente, le seguenti tipologie di spesa:

a) retribuzione dell'assistente familiare regolarmente assunto con contratto di lavoro domestico, comprovata da contratto, prospetti paga, ricevute di pagamento e versamenti contributivi (INPS – lavoratori domestici), ivi comprese tredicesima e trattamento di fine rapporto per la quota di competenza del periodo;

b) compensi corrisposti a operatori qualificati per prestazioni di assistenza alla persona (operatori socio-sanitari, assistenti alla persona, educatori professionali), documentati mediante fattura, notula o ricevuta fiscalmente valida;

c) prestazioni di assistenza domiciliare, socio-assistenziale ed educativa acquistate presso enti, cooperative o imprese sociali regolarmente iscritte nei registri o accreditate, documentate mediante fattura;

d) prestazioni riabilitative, socio-educative, di sostegno psicologico e di socializzazione non erogate né rimborsate dal Servizio Sanitario Nazionale, documentate mediante fattura o ricevuta;

e) servizi di trasporto sociale della persona non autosufficiente verso presidi sanitari, centri di riabilitazione o strutture semiresidenziali, resi da soggetti autorizzati e documentati mediante fattura o ricevuta;

f) acquisto o noleggio di ausili, presidi, dispositivi e strumenti per l'autonomia e la mobilità non forniti né rimborsati dal Servizio Sanitario Nazionale, documentati mediante fattura o scontrino fiscale «parlante» recante il codice fiscale dell'acquirente;

g) acquisto di materiale sanitario di consumo e di presidi per l'incontinenza non erogati dall'Azienda Sanitaria Locale, documentati come al punto precedente;

h) interventi di modesta entità di adattamento dell'ambiente domestico e di domotica assistiva, ove espressamente previsti dal Progetto di Assistenza Individualizzato.

4. Spese non ammissibili

Non sono ammesse a rendicontazione, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- le spese prive di idonea documentazione fiscale o comunque non riconducibili con certezza al beneficiario e al periodo di riferimento;
- le spese già rimborsate, integralmente o parzialmente, dal Servizio Sanitario Nazionale, da enti previdenziali o assicurativi ovvero a valere su altre misure pubbliche, in applicazione del divieto di doppio finanziamento;
- le spese per prestazioni rese da soggetti privi dei requisiti richiesti o in assenza di regolare rapporto di lavoro, ove prescritto;
- le spese di natura ordinaria, alimentare, abitativa o di utenza non direttamente connesse all'assistenza della persona non autosufficiente;
- le spese sostenute in periodi diversi da quello oggetto di rendicontazione.

5. Documentazione da produrre

La rendicontazione deve essere presentata mediante:

- un prospetto riepilogativo delle spese, corredato dalla dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che le spese sono state sostenute in favore del beneficiario e non sono state rimborsate dal Servizio Sanitario Nazionale né a valere su altre misure pubbliche;
- copia leggibile di tutti i documenti di spesa indicati nel prospetto (fatture, ricevute fiscali, prospetti paga, ricevute di versamento dei contributi, scontrini «parlanti»);
- copia della documentazione attestante l'avvenuto pagamento, preferibilmente con strumenti tracciabili (bonifico, assegno, carta), nonché, in caso di lavoro domestico, copia del contratto e della comunicazione di assunzione all'INPS;
- copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante e, ove ricorra, copia del provvedimento di nomina dell'amministratore di sostegno, del tutore o del curatore.

Per agevolare la compilazione è messo a disposizione il modello allegato al presente avviso (Allegato A). **L'utilizzo del modello non è obbligatorio** e ha esclusiva funzione di supporto: è ritenuta valida la rendicontazione presentata in forma libera, purché contenga gli elementi indicati al presente articolo.

La documentazione già consegnata agli Uffici Servizi Sociali prima della pubblicazione del presente avviso, anche senza l'utilizzo del modello, resta acquisita agli atti e non deve essere ripresentata. Ove la stessa risulti priva di taluno degli elementi sopra indicati, l'Ufficio ne richiede l'integrazione ai sensi del successivo art. 7.

L'Ufficio si riserva di richiedere l'esibizione degli originali e ogni ulteriore chiarimento o integrazione istruttoria.

6. Modalità e termine di presentazione

La documentazione deve essere trasmessa **all'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza del beneficiario**, competente per territorio, che provvederà alla verifica formale e alla successiva trasmissione al Comune di Pollena Trocchia, quale Comune capofila dell'Ambito Territoriale Sociale N24 – Ufficio di Piano.

La consegna può avvenire a mano presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza, negli orari di apertura al pubblico, ovvero mediante posta elettronica certificata ;

La documentazione dovrà pervenire **entro e non oltre mercoledì 30 settembre 2026**.

7. Effetti della mancata o parziale rendicontazione

La mancata presentazione della documentazione entro il termine indicato, ovvero la presentazione di documentazione insufficiente rispetto alla misura minima del 70%, comporta la sospensione delle erogazioni successive e, previa comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, il recupero delle somme non giustificate, fatte salve le ulteriori conseguenze di legge in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000.

In caso di irregolarità sanabili, l'Ufficio assegna un termine per l'integrazione, decorso inutilmente il quale si procede come al comma precedente.

8. Trattamento dei dati personali

I dati personali, anche appartenenti alle categorie particolari di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2016/679, sono trattati esclusivamente per le finalità connesse al procedimento di erogazione e rendicontazione del beneficio, nel rispetto dei principi di liceità, minimizzazione e limitazione della conservazione. Titolare del trattamento è il Comune di residenza per la fase di raccolta e il Comune di Pollena Trocchia, quale Comune capofila, per la fase di verifica e rendicontazione. L'informativa estesa è disponibile presso gli Uffici Servizi Sociali e sui siti istituzionali dei Comuni dell'Ambito.

9. Informazioni e responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è la Dott.ssa Ilaria Ranaldi, Coordinatrice dell'Ambito N24. Informazioni e chiarimenti possono essere richiesti agli Uffici Servizi Sociali dei Comuni dell'Ambito negli orari di apertura al pubblico.

10. Pubblicazione

Il presente avviso, unitamente all'Allegato A, è pubblicato all'Albo Pretorio on line e sul sito istituzionale del Comune di Pollena Trocchia, nonché, per la massima diffusione, all'Albo Pretorio e sui siti istituzionali dei Comuni di Cercola, Volla e Massa di Somma, con contestuale trasmissione ai rispettivi Uffici Servizi Sociali per la diffusione presso i beneficiari.

Pollena Trocchia, lì 21.09.2026

La Coordinatrice dell'Ambito Territoriale N24
Dott.ssa Ilaria Ranaldi
(documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. n. 82/2005)

ILARIA
RANALDI
21.09.2026
13:30:20
GMT+02:00